



Menu

HOME PAGE

CHI SIAMO

COMMENTI

CONTATTI

EDITORIALI

INTERVISTE

LINKS

RASSEGNA STAMPA

NEWSLETTER

Argomenti

AGRICOLTURA

ATTUALITA'

CULTURA

ECONOMIA

POLITICA

SANITA'

SPETTACOLI

SPORT

TERRITORIO

TURISMO

Buon giorno, sono le ore 11:55.43 di Martedì, 24 Ottobre 2006

Online-News / SANITA'

I dati sugli errori sanitari? Sono falsi

E l'Amami sporge denuncia per procurato allarme

Letto 7 volte dal 24/10/2006 11:19 - (Segnala questo articolo)

«Apprendiamo con sconcerto ed incredulità che, ancora una volta, testate giornalistiche nazionali riprendono le cifre, falsamente diffuse, riguardo il tema della sospetta malasanità italiana. Il dato, infatti, dei 90 morti al giorno per errori sanitari non solo è falso, ma non ha alcuna provenienza scientifica o statisticamente attendibile - è il commento di Maurizio Maggiorotti, presidente dell'Amami (Associazione per i Medici Accusati di Malpractice Ingiustamente), che replica ai dati diffusi ieri sugli errori sanitari - E' per questo motivo che già domani mi recherò presso l'autorità giudiziaria per querelare gli autori del procurato allarme ottenuto con la diffusione di notizie false. Questi dati non derivano da un Osservatorio italiano ufficiale del fenomeno, che non esiste, non provengono dai Tribunali o Procure della Repubblica, che non ne dispongono Come medico e come rappresentante di una associazione no profit che oggi conta 35.000 associati ed ha come unica mission quella di contrastare le denunce infondate di malpractice per recuperare il rapporto medico - paziente, sento il dovere di contestare e rettificare quanto sia lesivo per tutta la classe medica, basato su dati esclusivamente frutto di fantasia, chiaramente non accertati e sicuramente allarmistici». I dati sugli errori sanitari sono stati diffusi ieri dal Tribunale dei Diritti del Malato. «Prendendo per vero il dato - aggiunge Maggiorotti - dei 90 morti al giorno per errori sanitari dovremmo estendere il calcolo in proiezione annuale ed ottenere la cifra di 32.850 decessi causati da errori medici che rappresenta un bilancio di vittime assimilabile ad un conflitto di media portata. Sicuramente gli errori umani esistono, vanno prevenuti e combattuti, ma non si può continuare a fare cattiva informazione con titoli scandalistici e sensazionalisti che arrecano danno sia alla classe medica che ai cittadini. C'è bisogno di chiarezza e serenità nell'informazione sanitaria e certamente queste cifre non ne offrono».

di Diana Croci
in Sanità

STAMPA 

NOVITA' ON-LINE

Tipico
Pontino" (23/10)

Territorio: Il Lazio
secondo il
Gambero Rosso

CERCA NELLE NEWS

Minimo 4 caratteri.

Cerca

AREA RISERVATA

Paesaggi
& Assaggi

Sanità
LAZIO online

Litorale
Pontino

Litorale
Pontino
NEWSLETTER

Barrio

Artesapori
7-8 ottobre 2006 | Piazza Il Negro - Corti

